



*“Il sapere è una montagna altissima
la cui vetta è privilegio di pochi.
Forse di nessuno.
Bisogna iniziare la scalata da
bambini,
per non arrivare mai in cima,
per non saperne mai abbastanza,
per continuare a crescere.”*

Anonimo

Patto Educativo di Corresponsabilità

Il presente Patto di comune responsabilità nasce sicuramente dalla richiesta diretta della legge (DPR 235 del 2007), che lo prevede all'atto dell'iscrizione, ma ciò che più conta, scaturisce anche dalla volontà di rendere espliciti quegli ambiti educativi all'interno dei quali è possibile dare effettiva forza e valore all'alleanza tra la Scuola e la Famiglia.

Tale alleanza rappresenta oggi un fondamento irrinunciabile, senza il quale il percorso formativo ed i traguardi previsti avrebbero difficoltà a realizzarsi compiutamente, considerata la necessità, quanto mai evidente, oggi, di offrire ai giovani riferimenti chiari e coerenti, sui quali misurare e conformare i loro comportamenti.

Siamo altresì convinti che su questo cammino ci si sia inoltrati già da tempo, ma le condizioni attuali impongono una più visibile e partecipata condivisione di strategie, obiettivi e strumenti in modo che il rapporto di fiducia e di reciproco rispetto, basilare, per il successo formativo dei giovani, rappresenti effettivamente un terreno di incontro e di impegno comune.

Tale patto è frutto di un riconoscimento reciproco dei ruoli e dei compiti; si concretizza e si sostanzia in alcuni comportamenti che riguardano tutte le componenti.

La Scuola si impegna a:

- **Creare** le condizioni per un ambiente sereno che promuova e favorisca l'apprendimento e la crescita civile e morale degli alunni, il confronto ed il dialogo tra tutte le componenti.
- **Utilizzare** modalità di comunicazione atte a determinare la massima trasparenza nelle verifiche delle prove, da parte dei docenti, agli alunni.
- **Comunicare** direttamente alle famiglie e con la necessaria chiarezza le difficoltà e le problematiche manifestate dagli alunni, da parte del singolo docente relativamente alla propria disciplina, da parte del coordinatore di classe per ciò che concerne la valutazione complessiva
- **Offrire** iniziative concrete atte a favorire il successo formativo degli alunni, con lo sguardo rivolto sia al recupero che alla valorizzazione del merito.

- **Elaborare e diffondere** regole di comportamento chiare e condivise, previo aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa e di tutti i regolamenti di Istituto, sulla base dell'impegno qui sottoscritto.
- **Costituire** un gruppo di lavoro (anche con ricorso a figure esterne) per la consulenza, l'ascolto, il supporto alle famiglie, agli alunni, a docenti.
- **Riconoscere** un ruolo fondamentale al docente, Coordinatore di classe, nei rapporti di comunicazione ed informazione con la Famiglia.
- **Riconoscere** alla coerenza nei comportamenti un valore educativo essenziale.
- **Assicurare** un clima di accoglienza, disponibilità e gentilezza negli uffici e tra gli operatori con compiti complementari e sussidiari.
- **Difendere** la sicurezza degli alunni attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica.

La Famiglia si impegna a:

- **Sostenere** l'opera educativa della Scuola condividendone principi, fondamenti e rispetto delle regole.
- **Sostenere** l'attività didattica dell'insegnante attraverso il rispetto per la competenza valutativa dei docenti, il controllo del lavoro svolto a casa (soprattutto per il biennio), il controllo delle comunicazioni scuola-famiglia, la frequenza ai colloqui settimanali.
- **Essere vigile** nel controllo delle assenze, dell'orario di ingresso a Scuola, limitando le uscite anticipate e giustificando in modo plausibile le assenze.
- **Segnalare ed affrontare** i problemi e le possibili soluzioni in un rapporto dialettico e di fiducia con la Scuola
- **Essere consapevole** del valore educativo della "risposta" e della presenza agli eventi, incontri, momenti vari, organizzati dall'Istituzione.
- **Intervenire**, con coscienza e senso di responsabilità in occasione di sanzioni e/o risarcimento dei danni morali e materiali causati dai propri figli.
- **Assumere** il contenuto del Regolamento di Istituto come parte integrante del presente Patto.

L'alunno si impegna a:

- **Assumere** in ogni circostanza comportamenti responsabili e consapevoli, ispirati al riconoscimento dei propri diritti, ma anche dei propri doveri.
- **Essere consapevole** che la prima e fondamentale risorsa, nel processo di formazione avviato, risiede in se stessi.
- **Favorire**, con atteggiamenti di disponibilità e fiducia, il lavoro educativo comune, svolto dalla Scuola e dalla Famiglia.
- **Conoscere e rispettare** le regole presenti nel nostro Istituto, nella consapevolezza che esse costituiscono parte integrante del presente Patto
- **Essere conscio** delle sanzioni, previste nel Regolamento di Istituto ed accettarne il valore educativo.
- **Assicurare** la massima puntualità nell'orario e nelle consegne dei propri compiti.
- **Assumere** un comportamento lineare e coerente nello Studio, nella Frequenza, nell'Attenzione durante le lezioni e nel lavoro a casa.
- **Essere Disponibile** alla correzione dei lavori e/o dei comportamenti, manifestando in modo diretto, difficoltà e problemi.
- **Essere consapevole** che la presenza e la partecipazione ad incontri, eventi, iniziative promosse dalla Scuola, rappresentino elementi di crescita e di sviluppo delle proprie potenzialità.
- **Avere la massima cura e rispetto** dei luoghi, delle attrezzature e degli arredi.
- **Riferire** ai propri genitori con trasparenza e chiarezza gli esiti delle prove e dei comportamenti.

Il presente Patto contiene la consapevolezza e la volontà di dare senso e valore concreto alle parole scelte e scritte per sancire la presente alleanza tra la Scuola e la Famiglia.

Il Preside

Il Genitore

L'alunno

Fermo, giugno 2011